

REGIONE LOMBARDIA

BANDO

rivolto agli enti locali per il contributo finalizzato all'acquisizione di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di Protezione Civile

APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI SU BASE BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE AD USO ESCLUSIVO DI PROTEZIONE CIVILE DA PARTE DI COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, UNIONI DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE ED ENTI PARCO (L.R. 27/2021 - ART. 22, C. 7)

INDICE

<i>A.1 Finalità e obiettivi.....</i>	<i>3</i>
<i>A.2 Riferimenti normativi</i>	<i>3</i>
<i>A.3 Soggetti beneficiari</i>	<i>3</i>
<i>A.4 Dotazione finanziaria.....</i>	<i>4</i>
<i>B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione</i>	<i>4</i>
<i>B.2 Acquisti finanziabili</i>	<i>5</i>
<i>B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....</i>	<i>6</i>
<i>C.1 Presentazione delle domande.....</i>	<i>6</i>
<i>C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse</i>	<i>10</i>
<i>C.3 Istruttoria</i>	<i>10</i>
<i>C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....</i>	<i>11</i>
<i>D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari</i>	<i>13</i>
<i>D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari</i>	<i>13</i>
<i>D.3 Proroghe dei termini.....</i>	<i>14</i>
<i>D.4 Ispezioni e controlli</i>	<i>14</i>
<i>D.5 Monitoraggio dei risultati.....</i>	<i>14</i>
<i>D.6 Responsabile del procedimento</i>	<i>15</i>
<i>D.7 Trattamento dati personali</i>	<i>15</i>
<i>D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti</i>	<i>15</i>
<i>D.9 Diritto di accesso agli atti</i>	<i>21</i>
<i>D.10 Definizioni e glossario.....</i>	<i>22</i>
<i>D.11 Riepilogo date e termini temporali</i>	<i>22</i>
<i>D.12 Allegati/informative e istruzioni</i>	<i>23</i>

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, ai sensi della l.r. n. 27 del 29 dicembre 2021, contribuisce all'implementazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'operatività del sistema di Protezione Civile di Regione Lombardia che si sviluppa territorialmente anche attraverso la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato organizzato operanti direttamente o in convenzione con gli enti territoriali facenti parte del Sistema di Protezione Civile, così come previsto dal D.Lgs.1/2018 "Codice della Protezione Civile". Tali enti operano a livello territoriale in fase preventiva ed emergenziale, con la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato organizzato con volontari e dotazioni riferite a differenti specializzazioni.

Obiettivo principale è di incrementare e rinnovare le dotazioni di automezzi, mezzi d'opera e attrezzature del Sistema di Protezione Civile per la gestione delle fasi di prevenzione e di emergenza territoriali, anche rafforzando a livello provinciale la capacità di risposta all'emergenza.

I beneficiari diretti sono gli enti locali che devono poi, nelle forme opportune, mettere a disposizione queste dotazioni ad uso esclusivo di Protezione Civile alle Organizzazioni di Volontariato operanti sul territorio.

A.2 Riferimenti normativi

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, definisce i soggetti facenti parte del Sistema di Protezione Civile e le caratteristiche del volontariato organizzato di protezione civile;
- la L.R. 29 dicembre 2021, n. 27 e ss.mm.ii., all'art. 22, c.5 prevede che i gruppi comunali, intercomunali e di area vasta siano iscritti all'elenco territoriale del volontariato di protezione civile e al c.7, che Regione Lombardia assicuri la possibilità di sviluppo del volontariato di protezione civile, anche con il proprio contributo;
- PRSS – XII Legislatura: Obiettivo strategico 2.5.4 - Rafforzare il sistema di protezione civile regionale.

A.3 Enti beneficiari dei contributi e soggetti destinatari dei beni acquistati

- a) **Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni, Enti Parco, Comunità Montane, dotati di Gruppo comunale/intercomunale o appartenenti, come capofila, a un Gruppo intercomunale di Protezione Civile**, iscritto all'Elenco Territoriale della Lombardia ed operativo alla data 30 settembre 2026;
- b) **Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni, Enti Parco, Comunità Montane**, anche dotati di Gruppo comunale/intercomunale di Protezione Civile, **che abbiano una convenzione vigente** alla data di apertura del bando, **con un soggetto del volontariato organizzato di protezione civile (VOPC)** iscritto all'Elenco Territoriale della Lombardia ed operativo alla data del 30 settembre 2026.

Le domande presentate da Comuni singoli appartenenti ad Unioni di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco, che abbiano a loro volta partecipato al bando, saranno poste in coda alla graduatoria ed ordinate in base ai criteri stabiliti dal bando.

Sono esclusi dall'accesso ai contributi:

- Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco **non dotati** di gruppo comunale/intercomunale di Protezione Civile e **non aventi, alla data di apertura del**

bando, una convenzione vigente, con un soggetto operativo del volontariato organizzato di protezione civile (VOPC);

- Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco aventi **convenzioni con sezioni locali** di soggetti del volontariato organizzato di protezione civile (VOPC), **non direttamente iscritte** all'elenco territoriale del volontariato di Protezione civile della Lombardia.

I **soggetti destinatari dei beni acquistati con i fondi del presente bando** sono:

- Gruppi comunali e Gruppi intercomunali direttamente dipendenti dagli enti beneficiari dei contributi
- Soggetti del volontariato organizzato di protezione civile (VOPC) iscritti all'Elenco Territoriale del volontariato di protezione civile della Lombardia, operativi alla data del 30 settembre 2026, e convenzionati con gli enti beneficiari dei contributi. Le convenzioni dovranno essere attive alla data di richiesta del saldo, con una durata residua non inferiore ad un anno.

Nel caso in cui più **soggetti beneficiari fossero convenzionati con il medesimo soggetto destinatario**, solo **il beneficiario che otterrà il punteggio più elevato** entrerà direttamente in graduatoria.

Gli altri beneficiari saranno inseriti in fondo alla graduatoria, e conseguentemente finanziati in base alla disponibilità residua di fondi, secondo il seguente ordine:

- secondi in classifica per ciascun soggetto destinatario, ordinati secondo il rispettivo punteggio;
- terzi in classifica per ciascun soggetto destinatario, ordinati secondo il rispettivo punteggio;
- quarti in classifica per ciascun soggetto destinatario, ordinati secondo il rispettivo punteggio;

e così via sino all'ultimo beneficiario ammesso.

A.4 Dotazione finanziaria

I fondi messi a disposizione ammontano complessivamente a € 4.000.000,00, su base biennale, con imputazione a carico del capitolo Cap. 3078 - "Spese per il Sistema di Protezione Civile", per € 2.000.000,00 sul bilancio 2027 e per € 2.000.000,00 sul bilancio 2028.

Le risorse rese disponibili da eventuali rinunce, successive all'assegnazione definitiva dei fondi ed all'erogazione del primo acconto, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, anche per quote di finanziamento inferiori al 90%, previa accettazione del nuovo soggetto beneficiario ed il recupero tramite accertamento dei fondi già erogati.

Regione Lombardia, con apposito provvedimento, si riserva inoltre la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria, sulla base di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili entro 12 mesi dall'approvazione della graduatoria.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse autonome di Regione Lombardia.

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto, erogato per tutte le tipologie di spesa nella quota del 90% indicata nel preventivo allegato in sede di presentazione della domanda di adesione, fino alla concorrenza dei massimali di seguito definiti.

Il beneficiario dovrà cofinanziare una quota non inferiore al 10% dell'importo preventivato.

Il contributo erogato è finalizzato all'attività di protezione civile e, in quanto attività propria del soggetto pubblico beneficiario avente natura istituzionale e non economica, non rientra nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato.

Ciascun Ente potrà presentare una sola domanda, come definita al successivo punto B.2**.

(**) rettifica effettuata con DDS n. 13518 del 14/10/2026

L'ultima domanda in graduatoria potrà essere finanziata anche per una quota di finanziamento inferiore alla percentuale prevista per la tipologia di bene, in funzione delle risorse disponibili, previa specifica accettazione da parte dei beneficiari stessi.

B.2 Acquisti finanziabili

Le tipologie di **beni ammissibili** sono:

- a) *fuoristrada e pick-up 4x4*, eventualmente attrezzati o allestiti con kit specialistici, anche scarrabili;
- b) *autocarri e furgoni*, per trasporto di persone e/o cose, eventualmente allestiti con kit specialistici, possibilmente scarrabili; i mezzi dovranno essere omologati per la circolazione stradale, NON come mezzi d'opera, al fine di consentirne il trasferimento autonomo in caso di impiego nell'ambito delle colonne mobili;
- c) *macchine movimento terra (MMT) e mezzi d'opera* (elenco non esaustivo: mini-pale, mini-escavatori, terne, motocarriole, ragni, mini-dumper);
- d) *rimorchi e carrelli* per trasporto materiali, o attrezzati con kit specialistici, fissi o amovibili, riferiti alle specializzazioni previste dal R.R 10/2022;
- e) *kit specialistici*, composti da attrezzature varie, riferiti alle specializzazioni previste dal R.R 10/2022, da installare su mezzi, rimorchi e carrelli già in dotazione al soggetto beneficiario o al soggetto destinatario;
- f) *generatori e sistemi di illuminazione campali*, anche carrellati, fissi o amovibili;
- g) *tende* per accoglienza popolazione o polifunzionali, complete di impianti elettrici e sistemi di riscaldamento-raffrescamento;
- h) *dotazioni logistiche per l'accoglienza* (elenco non esaustivo: tavoli, panche, sistemi di climatizzazione per tende già in dotazione, letti a doghe o rete completi di materasso);
- i) *terminali radio ed infrastrutture per la rete di comunicazioni di 3° livello* del volontariato di protezione civile, da utilizzarsi su rete radio locale e non sulla rete radio regionale.

Sono considerati **beni non ammissibili**:

- attrezzature per le attività AIB (elenco non esaustivo: moduli antincendio, naspi, manichette)
- droni e attrezzature analoghe per il monitoraggio del territorio
- attrezzature per la manutenzione del verde (elenco non esaustivo: tagliabordi, carrelli per trasporto di tronchi, trattori agricoli).

Caratteristiche dei beni acquistati

I veicoli della **tipologia a)** potranno essere anche "KM 0".

I veicoli delle **tipologie b), c), d)** potranno essere anche usati, con età massima di due anni dalla prima immatricolazione, purché in possesso delle certificazioni e dotazioni di sicurezza adeguate alla normativa vigente alla data di acquisto.

I beni delle **tipologie e), f), g), h), i)** dovranno essere nuovi di fabbrica.

Le domande relative alle tipologie di beni di cui alle categorie a), b), c) potranno prevedere l'acquisto di un solo bene, appartenente ad una delle tre categorie.

Le domande riferite alle tipologie di beni di cui alle categorie d), e), f), g), h), i) potranno prevedere l'acquisto di più beni, anche appartenenti alle diverse categorie interessate.

Per le categorie b) e c), qualora sia proposto l'acquisto di beni che richiedono patenti di categoria superiore alla B o patentini specifici, in fase di presentazione della domanda dovrà essere attestata la presenza di volontari in possesso dei requisiti necessari.

Regione Lombardia, in fase di istruttoria, potrà non ammettere dal contributo una o più voci, ove venisse rilevata l'incongruità con quanto previsto dalle specifiche previste dal presente bando.

Qualsiasi bene di tipologia diversa rispetto alle categorie previste dal bando, come rilevato dal preventivo di spesa presentato, sarà escluso dal contributo.

Livrea dei mezzi e indicazioni per l'immatricolazione

I mezzi di cui alle **tipologie a), b), c)** dovranno possedere la **livrea di protezione civile**, ai sensi dei decreti n. 16644/2000 e n. 26523/2000 (colore bianco, bande giallo fluorescente/blu, loghi, lampeggianti blu ed eventuali dispositivi acustici, secondo le indicazioni riportate nel Codice della Strada per le diverse tipologie di mezzi).

Su tutti i beni oggetti di finanziamento dovrà essere apposto il **logo del volontariato di protezione civile della Regione Lombardia**, approvato secondo la normativa vigente, e sugli stessi dovrà essere apposta la scritta "*Mezzo acquistato con il contributo di Regione Lombardia*".

Dovrà inoltre essere indicata l'**organizzazione assegnataria** del bene acquistato.

Il logo regionale del volontariato ed il layout della scritta da apporre saranno messi a disposizione in formato digitale sulla piattaforma Bandi e Servizi di Regione Lombardia, nella pagina dei documenti del Bando.

I veicoli delle **tipologie a), b), c), d)** dovranno riportare sulla carta di circolazione la dicitura "*Mezzo destinato esclusivamente a servizio di protezione civile*", per consentire l'impiego di lampeggianti di colore blu e dispositivi acustici, ove previsto, ai sensi dell'art. 177 del Codice della Strada.

Per i **mezzi destinati al trasporto di materiali** dovrà essere inoltre riportata l'esenzione dall'applicazione della L.298/1974.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Per tutte le tipologie il contributo massimo è pari al 90% della spesa preventivata.

Il contributo minimo erogabile è pari ad euro 10.000,00 IVA inclusa.

Il contributo massimo erogabile, per tutte le categorie tranne la categoria b), è pari ad euro 100.000,00 IVA inclusa; per la categoria b) il contributo massimo erogabile è pari a 150.000,00 euro.

Potranno anche essere finanziati interventi di importo preventivato superiore all'importo massimo del contributo previsto; in tal caso la differenza tra il contributo massimo erogato e la spesa complessiva sarà a carico del beneficiario.

Es. spesa preventivata 200.000,00 euro – contributo erogato 150.000,00 euro.

Non è ammesso il contributo di beni il cui ordine di acquisto sia stato disposto precedentemente alla data di approvazione della graduatoria.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere **presentata esclusivamente attraverso il sistema informativo "Bandi e Servizi"** all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, accessibile tramite SPiD, CNS/CRS o CIE, a partire dalle ore 12:00 del 12 ottobre 2026 ed entro le ore 12:00 del 12 novembre 2026.

Le domande presentate con modalità differenti non saranno considerate ammissibili.

Le domande dovranno essere **sottoscritte con firma elettronica dal legale rappresentante** del soggetto richiedente, **o da suo delegato**, come di seguito dettagliato:

- Sindaco – per i comuni singoli;
- Sindaco del comune capofila – per i comuni associati;

- Presidente di un'Unione di Comuni;
- Presidente di una Comunità Montana;
- Presidente di un Ente Parco.

In caso di **sottoscrizione della domanda o altra documentazione da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante** dell'ente, dovrà essere allegata una **delega specifica, pena la non ammissibilità della domanda**, utilizzando il modello di delega allegato al bando (All. Procura ai sensi dell'art. 1392 c.c.).

Qualora, nell'ambito dell'assetto organizzativo di un ente, per un sottoscrittore diverso dal legale rappresentante sia già prevista la facoltà di firma per le attività di sua competenza, la delega specifica potrà essere sostituita dal provvedimento di assegnazione dell'incarico.

Compilazione della domanda

Il soggetto richiedente in fase di inserimento della domanda dovrà fornire le seguenti informazioni anagrafiche:

a) Per il Comune singolo:

- denominazione del Comune, provincia di appartenenza e codice fiscale dell'ente;
- indirizzo PEC del Comune (obbligatorio per le comunicazioni ufficiali);
- indirizzo e-mail (non PEC) e numero telefonico dell'ufficio competente per la domanda (per informazioni e contatti).

b) Per le Unioni di Comuni/ Comunità Montane/ Enti Parco:

- denominazione dell'Unione di Comuni/ Comunità montana/ Ente Parco, Provincia di appartenenza e codice fiscale dell'ente;
- elenco dei Comuni appartenenti alle Unioni di Comuni/ Comunità montana/ Ente Parco;
- indirizzo PEC dell'Unione di Comuni/ Comunità montana/ Ente Parco (obbligatorio per le comunicazioni ufficiali);
- indirizzo e-mail (non PEC) e numero telefonico dell'ufficio competente per la domanda (per informazioni e contatti).

c) Per il Comune capofila di associazioni di Comuni di natura diversa da Unioni di Comuni/ Comunità Montane/ Enti Parco:

- denominazione del Comune capofila, provincia di appartenenza e codice fiscale dell'ente;
- elenco dei Comuni associati;
- indirizzo PEC del Comune capofila (obbligatorio per eventuali comunicazioni ufficiali);
- indirizzo e-mail (non PEC) e numero telefonico dell'ufficio competente per la domanda (per informazioni e contatti).

Per presentare la domanda di partecipazione, la persona incaricata alla compilazione, in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi e Servizi;
- provvedere alla fase di profilazione del soggetto richiedente, che consiste nel:
 - compilare le informazioni anagrafiche;
 - allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

L'accesso alla piattaforma Bandi e Servizi può essere fatto con le seguenti modalità di autenticazione:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione.
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN
- CIE Carta di Identità Elettronica.

La verifica delle informazioni di registrazione e profilazione potrà richiedere fino a due giorni lavorativi. Si raccomanda pertanto di procedere alla profilazione in tempo utile per poter rispettare la scadenza del bando.

Qualora il compilatore della domanda abbia già attivato in passato le credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi per conto dell'ente, sarà sufficiente accedere con una delle tre modalità sopra indicate. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma Bandi e Servizi (in particolare dei contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica) è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Al termine della compilazione della domanda, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare nella piattaforma Bandi e Servizi la seguente **documentazione o attestazioni obbligatorie, pena la non ammissibilità della domanda** stessa:

- preventivo di spesa (comprensivo di IVA), il cui importo sarà vincolante per la definizione dell'ammontare del contributo massimo assegnato; in fase di istruttoria sarà verificata la corrispondenza dell'importo del preventivo con quello riportato nella domanda;
- scheda tecnica, o relazione descrittiva del bene, o dei beni che si propongono in acquisto;
- *per i soggetti beneficiari convenzionati con un soggetto del volontariato organizzato di protezione civile (VOPC):* copia digitale della convenzione, vigente alla data di apertura del bando, sottoscritta in formato digitale, o con firma autografa; in tal caso dovrà essere allegata anche copia del documento di identità dei soggetti sottoscrittori;
- *in caso di domande relative ad associazioni di Comuni, diverse da Unioni di Comuni, Comunità Montane o Enti Parco:* delega per la partecipazione al bando al Comune capofila, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato, per tutti i comuni associati;
- *per le categorie b) e c)*, qualora sia proposto l'acquisto di beni che richiedono patenti di categoria superiore alla B o patentini specifici, attestazione della presenza di volontari in possesso dei requisiti necessari.

Nella domanda di contributo **dovranno inoltre essere espressamente accettate le seguenti condizioni:**

- i beni acquistati non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle di protezione civile;
- in caso di attivazione delle Colonne Mobili per emergenza, per attività di prevenzione, di monitoraggio, o per attività formativa di livello provinciale, regionale o nazionale, i beneficiari metteranno a disposizione della Provincia/Città Metropolitana di riferimento, o di Regione Lombardia, i beni acquistati, con l'eventuale supporto del relativo personale volontario necessario al funzionamento;
- i beni acquistati con il presente bando dovranno essere assunti al patrimonio dell'ente beneficiario e non potranno essere alienati prima di dieci anni dalla data di erogazione del saldo;
- in caso di soggetto beneficiario convenzionato con un soggetto del volontariato organizzato di protezione civile (VOPC) i beni acquistati dovranno essere obbligatoriamente concessi in comodato d'uso gratuito al medesimo, o ad altro soggetto del volontariato organizzato di protezione civile (VOPC) convenzionato al momento della richiesta del saldo;
- **i beni acquistati non potranno essere utilizzati al di fuori del territorio della Regione Lombardia**, salvo che per missioni coordinate e/o autorizzate dalla Provincia/Città Metropolitana di riferimento, o da Regione Lombardia stessa, anche qualora il soggetto destinatario del bene sia affiliato o aderente ad un'organizzazione di livello nazionale.

Eventuali inadempienze delle condizioni sopra elencate saranno tenute in considerazione per una penalizzazione in occasione di futuri finanziamenti.

Al termine della compilazione della domanda nel sistema Bandi e Servizi, sarà generato automaticamente un file denominato “Domanda di Adesione” che dovrà essere scaricato, firmato elettronicamente e ricaricato nel sistema stesso.

Modalità di sottoscrizione della domanda

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'Art. 16, Tab. B, D.P.R. 642/1972.

La domanda di partecipazione al Bando sarà trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante “Invia al protocollo”.

L'inserimento di una domanda in modo errato è motivo di esclusione dall'istruttoria.

Non saranno possibili integrazioni alla domanda presentata, successivamente all' “Invio al protocollo” della stessa.

Ai fini della determinazione del momento di presentazione della domanda, verranno considerate la data e l'ora di “Invio al protocollo” rilevate dal sistema Bandi e Servizi.

A conclusione della procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica al soggetto richiedente all'indirizzo indicato dallo stesso nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata per l'assegnazione del contributo regionale è valutativa a graduatoria, definita in base al punteggio totale conseguito, sulla base dei criteri successivamente descritti.

Sarà inoltre verificata la rispondenza della tipologia di beni in acquisto rispetto alle categorie di cui al punto B.2.

I contributi sono assegnati in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente struttura regionale, alla conclusione dell'istruttoria formale e di merito delle domande pervenute.

La comunicazione con le indicazioni relative all'impegno di spesa, così come stabilito dall'art. 59, L.R.34/1978, sarà inviata automaticamente, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, agli indirizzi di posta elettronica comunicati in fase di presentazione della domanda.

C.3 Istruttoria

C.3.1 Modalità e tempi del processo

L'istruttoria formale e di merito sarà conclusa entro il giorno **11 dicembre 2026**.

Successivamente:

- entro il **18 dicembre 2026**, con specifico provvedimento dirigenziale, sarà approvato il piano di assegnazione dei contributi, identificando i relativi beneficiari;

- entro il **18 gennaio 2027**, i beneficiari dovranno confermare l'accettazione del contributo tramite la piattaforma Bandi e Servizi;
- entro il **1° febbraio 2027**, a seguito della conferma di accettazione del contributo assegnato, verrà approvata la graduatoria;
- entro **60 giorni** dall'approvazione della graduatoria, erogazione della prima quota del contributo assegnato.

C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande

Non sono ammesse alla fase istruttoria e pertanto escluse dalla valutazione, le domande di contributo:

- presentate in modalità diversa da quella prevista dal bando, ovvero non utilizzando la piattaforma Bandi e Servizi;
- con indicazione errata della forma giuridica del richiedente (Comune singolo, Associazione di Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montana, Ente Parco);
- prive di uno dei documenti obbligatori, di cui al punto C.1.

C.3.3 Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica svolta sulla base dei criteri di seguito riportati:

<i>AMBITO DI VALUTAZIONE</i>	<i>CRITERIO DI VALUTAZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<i>a) Numero dei volontari operativi iscritti al Gruppo e/o alla ODV convenzionata, alla data del 30/09/2026 (con punteggio per classi di numero volontari). Il dato è rilevato automaticamente dal sistema DBVOL.</i>	<i>Oltre 50 volontari operativi</i>	<i>9</i>
	<i>Tra 21 e 50 volontari operativi</i>	<i>7</i>
	<i>Tra 11 e 20 volontari operativi</i>	<i>5</i>
	<i>Fino a 10 volontari operativi</i>	<i>3</i>
<i>b) Domanda presentata da soggetti aggregati (unioni di comuni, associazioni di comuni, comunità montane, enti parco)</i>	<i>Punteggio unico</i>	<i>7</i>
<i>c) Rischio-idrogeologico: rapporto tra aree a rischio di ciascun comune/area urbanizzata</i>	<i>Superiore a 6</i>	<i>9</i>
	<i>Tra 2 e 5,99</i>	<i>7</i>
	<i>Tra 0,50 e 1,99</i>	<i>5</i>
	<i>Inferiore 0,50</i>	<i>3</i>
	<i>Zero</i>	<i>1</i>
	<i>Fino a 1.000</i>	<i>9</i>

d) Popolazione residente nel Comune; in caso di domanda presentata da enti a cui sono riferiti più Comuni, sarà calcolata la media aritmetica (punteggio per classi di popolazione) rif. ISTAT 31/12/2025	Da 1.001 a 5.000	7
	Da 5.001 a 10.000	5
	Da 10.001 a 15.000	3
	Oltre 15.000	1
e) Soggetti beneficiari di contributo nei precedenti bandi • 2021 (DGR XI/4840/2021 e DGR XI/5911/2022) • 2022 (DGR XI/6510/2022) • 2023 (DGR XII/694/2023)	Nessun contributo ricevuto nei precedenti bandi	9
	Contributo ricevuto in uno dei precedenti bandi	6
	Contributo ricevuto in più di uno dei precedenti bandi	3

Esclusivamente per l'ultimo posto della graduatoria, in caso di parità di punteggio, le domande interessate saranno ordinate in base alla data ed ora di "Invio al Protocollo" nel sistema Bandi e Servizi. L'ultima domanda in graduatoria potrà essere finanziata anche per una quota inferiore alla percentuale massima prevista al punto B.3, in funzione delle risorse disponibili, previa specifica accettazione da parte del beneficiario.

C.3.4 Integrazione documentale

In sede di analisi della documentazione acquisita, in assenza di eventuali vizi formali di cui al precedente punto C.3.2, la competente struttura regionale si riserva la facoltà di richiedere, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, i chiarimenti e le integrazioni documentali non obbligatorie in sede di presentazione della domanda, che si rendessero necessarie per il corretto completamento dell'istruttoria, La risposta, o l'integrazione documentale, sempre attraverso la piattaforma Bandi e Servizi dovrà essere fornita entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della richiesta medesima. Trascorso tale termine senza che sia stata evasa la richiesta di chiarimento/integrazione documentale, la domanda sarà considerata non ammessa, senza nessun'altra comunicazione.

C.3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato nella piattaforma Bandi e Servizi, nella sezione relativa a ciascuna domanda, specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

Entro il **1° febbraio 2027**, a seguito delle conferme di accettazione da parte dei beneficiari, il dirigente della competente struttura regionale approva, con specifico provvedimento, la graduatoria delle domande presentate ed ammesse al contributo.

L'elenco dei beneficiari del contributo e dei soggetti esclusi dal finanziamento, sarà pubblicato nel sito regionale dedicato alla pubblicazione di bandi e avvisi (Bandi e Servizi), ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 69/2009.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo regionale è erogato in due fasi:

- acconto (50%), entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria;
- saldo (50%), a seguito del **caricamento** nella piattaforma Bandi e Servizi, **entro il 31 ottobre 2028**, della documentazione attestante le spese sostenute (giustificativi di spesa) e illustrativa dell'acquisto effettuato, come dettagliata al successivo punto C.4.2.

C.4.1 Adempimenti post concessione

- A seguito della comunicazione di ammissibilità della domanda, il soggetto beneficiario, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, dovrà accettare il contributo assegnato, **entro e non oltre il 18 gennaio 2027, pena la decadenza dal diritto allo stesso.**
- Entro il **31 ottobre 2027** i beneficiari del contributo sono tenuti a **caricare** nella piattaforma Bandi e Servizi **l'ordine di acquisto e il corrispondente impegno dei fondi assegnati.** Trascorso tale termine, **ai beneficiari inadempienti sarà revocato il finanziamento** e disposto il recupero dei fondi erogati, con le modalità previste dalla normativa vigente.

C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione

La **rendicontazione** dovrà essere presentata **entro il 31 ottobre 2028, tramite la piattaforma Bandi e Servizi.**

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali, IVA inclusa.

L'ammontare finale del contributo è calcolato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

Ai fini della richiesta di erogazione del saldo del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, la seguente documentazione:

- fattura ai sensi della normativa vigente;
- mandato di pagamento disposto dal soggetto beneficiario;
- quietanza di liquidazione da parte della tesoreria/banca di appoggio;
- nel caso in cui il destinatario finale del bene sia un soggetto del volontariato organizzato di protezione civile convenzionato col beneficiario, copia digitale della convenzione, **valida almeno un anno dalla data di presentazione della richiesta di saldo**, in cui sia contenuta la concessione in comodato del bene, o dei beni acquistati con i fondi del presente bando; in alternativa, potrà essere allegato un contratto specifico di comodato d'uso, della durata almeno pari a quella della convenzione;
- copia della carta di circolazione dei veicoli
- documentazione fotografica relativa ai beni oggetto di acquisto, dalla quale si evinca la presenza della livrea di protezione civile, di loghi e scritte obbligatorie e degli eventuali sistemi di segnalazione acustica e luminosa
- per Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni, Enti Parco, Comunità Montane, dotati di Gruppo comunale/intercomunale o appartenenti, come capofila, a un Gruppo intercomunale di Protezione Civile, attestazione dell'avvenuto caricamento nel DataBase Mezzi e Materiali dei dati completi relativi ai beni finanziati, nonché di tutti quelli di proprietà dell'ente, destinati all'uso di protezione civile;
- per Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni, Enti Parco, Comunità Montane, anche dotati di Gruppo comunale/intercomunale di Protezione Civile, che abbiano una convenzione vigente alla data presentazione del saldo, con un soggetto del volontariato organizzato di protezione civile (VOPC), attestazione da parte del Legale Rappresentante dell'organizzazione dell'avvenuto caricamento nel DataBase Mezzi e Materiali dei dati completi relativi ai beni finanziati, nonché di tutti quelli di proprietà della stessa.

Saranno ritenute **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, solamente le **spese effettivamente sostenute** (fatturate e liquidate) **successivamente alla data di approvazione della graduatoria definitiva** delle domande ammesse a contributo.

Gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione, devono essere conservati dal beneficiario per almeno 10 anni e devono essere resi consultabili per eventuali accertamenti e verifiche, su richiesta di Regione Lombardia o degli altri organi

ed autorità legittimate a svolgere attività di controllo, ai sensi della normativa vigente in materia di controlli.

C.4.3 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Successivamente all' "Invio al protocollo" della domanda non saranno possibili variazioni della tipologia dei beni in acquisto, come riportate nell'elenco di cui al punto B.2.

Eventuali modifiche a marca e modello dei veicoli - tipologie a), b), c), d) - dovute alle procedure di acquisto o alle variazioni delle offerte commerciali, saranno possibili solo nell'ambito della medesima tipologia e dovranno essere comunicate, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, al momento del caricamento dell'ordine di acquisto.

In ogni caso, **non saranno possibili integrazioni al contributo**: eventuali maggiori oneri, dovuti ad aumento dei prezzi dei beni o altre cause, anche non dipendenti dal beneficiario medesimo, sono a carico dello stesso.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva ed alla contestuale assegnazione del contributo regionale, i beneficiari devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- caricare l'ordine di acquisto ed il provvedimento di impegno dei fondi assegnati sulla piattaforma Bandi e Servizi, entro la data indicata al punto C.4.1.;
- effettuare l'acquisto dei beni indicati nella domanda di adesione al bando e il pagamento delle spese relative, entro la data indicata al punto C.4.2.;
- produrre tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione delle spese sostenute, come descritto al punto C.4.2.;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto di acquisto (es. comunicati stampa, articoli sulla stampa locale, ...), che il medesimo è realizzato con il finanziamento di Regione Lombardia;
- apporre sui beni oggetto del finanziamento il logo del volontariato di protezione civile della Regione Lombardia (approvato con DGR. VI/37187 del 3 luglio 1998) e la dicitura: "*Mezzo acquistato con il contributo di Regione Lombardia*" (utilizzando i file resi disponibili nella piattaforma Bandi e Servizi);
- immatricolare i veicoli riportando sulla carta di circolazione la dicitura "*Mezzo destinato esclusivamente a servizio di protezione civile*" e, se consentito, la dicitura che autorizza, ai sensi dell'art. 177 del Codice della Strada, l'impiego in emergenza di lampeggianti di colore blu e dispositivi acustici.

D.2 Decadenza, revoca, rinuncia dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore, sopraggiunta successivamente all'accettazione del contributo, deve essere comunicata a Regione Lombardia a mezzo PEC, all'indirizzo: sicurezza@pec.regione.lombardia.it.

Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il contributo, in ogni caso, potrà essere revocato d'ufficio, previo avvio del procedimento nei seguenti casi:

- acquisto di beni difformi rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- mancata produzione della documentazione richiesta in fase di rendicontazione;

- rilascio di false dichiarazioni, rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta **di erogazione del saldo***;
- Cambio categoria del bene.

In tal caso, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, a seguito di revoca o rinuncia, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione dei fondi.

() rettifica effettuata con DDS n. 13300 del 08/10/2026*

D.3 Proroghe dei termini

L'ordine di acquisto ed il corrispettivo impegno dei fondi per la corresponsione del contributo regionale dovranno essere caricati sulla piattaforma Bandi e Servizi* entro i termini stabiliti al punto C.4.1., pena la decadenza dal contributo e la restituzione delle somme eventualmente già percepite; per i termini indicati al punto C.4.2. è fatto salvo quanto indicato dall'art. 27, c. 3, della l.r. 34/1978.

() rettifica effettuata con DDS n.13300 del 08/10/2026*

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare visite di controllo sugli acquisti effettuati, al fine di verificarne la conformità alla domanda presentata in sede di adesione al bando.

In caso di verifica della difformità rispetto alla domanda presentata, il beneficiario sarà invitato a sanare entro un termine congruo la difformità.

In caso contrario saranno intraprese da parte di Regione Lombardia azioni per il recupero delle somme indebitamente fruite.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di domande ammesse / presentate;
- percentuale di risorse impegnate / dotazione finanziaria.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente facente funzioni della Struttura “Coordinamento del sistema del volontariato di protezione civile e pianificazione emergenza”.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all’Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. e sul portale Bandi e Servizi (www.bandiregione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- Michele Guarnieri – 02.6765.0501 – michele_guarnieri@regione.lombardia.it;
- Giovanni Caldiroli – 02.6765.2993 – giovanni_caldirol@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile scrivere all’indirizzo bandi@regione.lombardia.it o contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e del D.Lgs 33/2013.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L’interessato può accedere ai dati in possesso dell’Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile

Unità Organizzativa Protezione Civile

Struttura Coordinamento del sistema del volontariato di protezione civile e pianificazione emergenza

Piazza Città di Lombardia, 1

Tel: 02.6765.1

PEC: sicurezza@pec.regione.lombardia.it

e-mail: volontariato@protezionecivile.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell’interessato costa 2,00 euro;

- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

Bandi e Servizi – Sistema regionale gestione Bandi

B.U.R.L. – Bollettino Ufficiale Regione Lombardia

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
<i>Presentazione delle domande sulla piattaforma Bandi e Servizi</i>	<i>dal 12 ottobre 2026 al 12 novembre 2026</i>	<i>www.bandiregione.lombardia.it</i>
<i>Fase istruttoria</i>	<i>dal 12 novembre 2026 all'11 dicembre 2026</i>	
<i>Redazione del piano di assegnazione</i>	<i>entro il 18 dicembre 2026</i>	
<i>Accettazione formale dei contributi da parte dei beneficiari, a mezzo Bandi e Servizi</i>	<i>entro il 18 gennaio 2027</i>	<i>www.bandiregione.lombardia.it</i>
<i>Approvazione della graduatoria definitiva</i>	<i>entro il 1° febbraio 2027</i>	
<i>Erogazione acconto</i>	<i>entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria</i>	
<i>Caricamento provvedimenti di ordine dei beni acquistati, a mezzo Bandi e Servizi</i>	<i>entro il 31 ottobre 2027</i>	<i>www.bandiregione.lombardia.it</i>
<i>Rendicontazione delle spese sostenute, a mezzo Bandi e Servizi</i>	<i>entro il 31 ottobre 2028</i>	<i>www.bandiregione.lombardia.it</i>
<i>Erogazione saldo</i>	<i>entro il 30 novembre 2028</i>	

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato A – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando

Allegato B – Richiesta di accesso agli atti

Allegato C – Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato D – Istruzioni sulla firma elettronica

Allegato E – Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso